

quel poco con cui intanto si porrebbe un limite all'emissione di questi biglietti, limite indispensabile a scemare un male derivante dall'aver lasciato sotto certo aspetto le sorti del paese in arbitrio di una società spinta dai suoi propri elementi a dilatare troppo le sue operazioni. Gli avvenimenti corrono incalzanti, e si paventano prossimi sconvolgimenti. I biglietti a corso forzato scapitano oggigiorno secondo la maggiore o minor gravità delle notizie che corrono; e se domani l'orizzonte si presentasse più minaccioso, si pensi a qual grandissima perdita soggiacerebbero.

Riflettete ancora, o signori, che il paese non è tuttora abituato alla carta, massime le campagne, e volerlo avvezzare con una carta perdente è atto impolitico, perchè il paese rifuggirà di sovvenire il Governo, quando gliene faccia appello. Questa considerazione è per me di grandissimo momento.

Non inoltrandomi ad esprimere bisogni dappertutto sentiti ed apprezzati, io conchiuderò invitando la Camera a dichiarare d'urgenza la detta petizione n° 2945, ed invitando la Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge concernente la Banca nazionale a non ritardarci più oltre i frutti delle sue indagini e meditazioni.

(La Camera dichiara l'urgenza della petizione.)

**PRESIDENTE.** La parola è al signor deputato Michelini.

**MICHELINI.** Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione portante il n° 2451 sporta dal signor Giuseppe De-negri. In essa si contengono importanti osservazioni sopra la organizzazione dei municipi e del notariato. Siccome io credo che il Ministero stia preparando questi due progetti di legge, così sarebbe utile che questa petizione fosse riferita al più presto, almeno durante questa Sessione, onde sia trasmessa, come mi riservo di proporre, al Ministero, perchè la esamini e se ne giovi nel proporre i suddetti progetti di legge.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

**PRESIDENTE.** Il deputato Turcotti ha depresso nella segreteria della Camera un esemplare per ciascun deputato dell'opera intitolata: *Quadro della Valsesia*, del canonico Sottile.

Il signor professore Raineri, presidente del Comitato centrale d'istruzione e di educazione, offre 200 copie d'un libro intitolato: *Della libertà d'insegnamento e della legge organica dell'istruzione pubblica promulgata negli Stati sardi il 4 ottobre 1848 — Memoria del professore Domenico Berti*. Quest'opera sarà distribuita ai deputati.

Il deputato Jacquier scrive chiedendo un congedo di 50 giorni.

(La Camera accorda.)

Il deputato Carta depose sul tavolo della Presidenza un progetto di legge che sarà fatto passare negli uffici a tenore del prescritto dal regolamento.

#### RELAZIONE DI UNA ELEZIONE.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca relazioni di Commissioni, se ve ne sono in pronto.

**CAVALLINI, relatore,** riferisce intorno all'elezione fatta dal collegio elettorale di Bobbio nella persona del signor marchese Faustino Malaspina, regio impiegato collocato in aspettativa; ed a nome dell'ufficio IV ne propone la conferma alla Camera per apparire regolari le operazioni elettorali, e per essere, a causa della dimissione da deputato data dal generale Olivero, ridotto attualmente a 50 il numero degli impiegati regii che fanno parte della Camera.

**PRESIDENTE.** Se niuno domanda la parola, porrò ai voti le conclusioni della Commissione, che sono per la conferma dell'elezione del signor Faustino Malaspina a deputato del collegio di Bobbio.

(La Camera approva.)

Se non vi sono altre relazioni di Commissioni, leggerò il progetto di legge sull'aumento del prezzo della carta bollata e dei diritti di bollo.

#### PRESENTAZIONE DI TRE PROGETTI DI LEGGI DI FINANZA.

**NIGRA, ministro di finanze.** Se la Camera mi permette, prima di passare alla discussione sulla legge relativa al bollo, presenterò tre altre leggi di finanza, e sono:

1° Dazio d'esportazione sui bozzoli (Vedi vol. *Documenti*, pag. 652);

2° Esercizio provvisorio delle gabelle (Vedi vol. *Documenti*, pag. 653);

3° Tassa personale e mobiliare. (Vedi vol. *Documenti*, pagina 649).

**PRESIDENTE.** La Camera dà atto al signor ministro delle finanze della presentazione di questi progetti di legge, i quali saranno stampati e distribuiti negli uffici.

#### DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SULLA TASSA DI BOLLO

**PRESIDENTE.** Tornando ora all'ordine del giorno, chiedo al regio commissario se acconsente ai cambiamenti fatti dalla Commissione alla legge sulla carta bollata e sui diritti di bollo.

**ARNULFO, commissario regio.** Il Governo accetta la redazione della Commissione, ed acconsente a che la discussione si apra sulla redazione medesima, riservandosi il diritto, nella discussione degli articoli, di proporre quegli emendamenti che potessero ravvisarsi opportuni.

**PRESIDENTE.** Allora leggo il progetto della Commissione. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 575.)

La discussione generale è aperta.

**CAVALLI.** Come deputato dell'Ossola, intendo di parlare in generale contro la pretesa di abolire le immunità delle quali è in possesso da secoli la provincia dell'Ossola: ma siccome ciò che concerne quella provincia si racchiude nell'articolo 21, se la Camera credesse di portare questa discussione all'epoca che si discuterà quell'articolo, non avrei nessuna difficoltà di aderire a quest'opinione.

**BIANCHETTI.** Io aderisco pure a questa proposta.

**TURCOTTI.** Ho domandato la parola per proporre la questione pregiudiziale. Ed ecco il perchè. Tre progetti di legge venivano presentati alla Camera ne' passati giorni dal ministro di finanza. Già se ne era cominciata la discussione negli uffici, alcuni dei quali già avevano nominato il commissario parziale per caduna legge, quando l'onorevole Lanza nella tornata del 18 aprile venne ad esporre alla Camera che l'ufficio II aveva riconosciuto che pel buon andamento della disamina delle tre leggi era bene che i tre progetti fossero contemporaneamente studiati, e fosse nominato un solo commissario per l'insieme di essi, dacchè sono l'uno all'altro subordinati, come egli diceva, e non possono in certo modo dividersi.